



VERBALE N. 40 DELL'ADUNANZA DEL 28 OTTOBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Domenico Condello, Isabella Stoppani, Livia Rossi, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Intervento Delegati del Foro di Roma eletti Componenti dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana

- Vengono ammessi in aula i Delegati del Foro di Roma eletti Componenti dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, Avv.ti Cristina Bonanno, Andrea Borgheresi, Samantha Luponio, Roberto Meola, Marco Montozzi e Stefano Radicioni.

Il Presidente Vaglio si congratula a nome del Consiglio con i Colleghi presenti per l'importante incarico ricevuto da tutti i Delegati del Lazio per il biennio 2014/2015, con l'augurio di dare il loro importante contributo al fine di migliorare la condizione degli avvocati e la rappresentanza dell'Avvocatura in sede politica.

L'Avv. Stefano Radicioni, a nome di tutti i componenti eletti, ringrazia il Consiglio e tutti i Delegati congressuali del Lazio per la fiducia concessa, con l'augurio di ricambiare la stima e la fiducia, con l'assicurazione di un impegno continuo sia per la presenza costante che per le proposte da avanzare all'Assemblea dell'O.U.A. L'Avv. Stefano Radicioni si impegna ad informare il Consiglio di tutte le attività che verranno svolte dall'O.U.A.

Il Consigliere Stoppani invita i Delegati a prestare particolare attenzione alle cariche meno visibili ma di particolare importanza come quella di Tesoriere.

Il Consiglio augura buon lavoro ai Colleghi Delegati del Foro di Roma eletti Componenti dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta dell'On. Ledia Hysl, Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata della Repubblica di Albania a Roma, pervenuta in data 22 ottobre 2014, con la quale chiede il patrocinio morale, il logo consiliare e un contributo economico per euro 600,00 per il convegno sul tema "Viaggio Arberesh a 15 anni dalla legge 482/1999. La comunità arberesh in Italia: identità linguistico-culturale e legislazione" che si terrà il 14 novembre p.v. ore 17.30 presso il Circolo dell'Aeronautica Militare. All'evento sono stati invitati a partecipare insieme al medesimo Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Cassiani, quest'ultimo anche in qualità di Relatore.

Il Presidente ed il Consigliere Segretario comunicano la propria impossibilità a partecipare. Il Consigliere Stoppani ricorda che l'evento coincide con la XXII Assise del Mediterraneo, organizzata dall'Ordine di Roma di concerto con la Federation Barreaux d'Europe.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Cassiani. Concede il patrocinio morale e l'uso del logo, riconosce ai partecipanti n. 3 crediti formativi.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Angelo Ottavianelli, Direttore dell'Anagrafe e Servizi Elettorali U.O. Anagrafe, Stato Civile e Leva di Roma Capitale, pervenuta in data 15 ottobre 2014, con la quale, in relazione all'entrata in vigore del D.L. 132/2014 che all'art. 6 prevede la facoltà



per i coniugi di concludere una “convenzione di negoziazione assistita da un avvocato” relativa alle soluzioni consensuali di separazione personale o, in casi di avvenuta separazione personale, anche di cessazione degli effetti civili o di scioglimento di matrimonio nonché la modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, chiede di valutare l’opportunità di predisporre una modulistica standard per tali tipologie di convenzioni al fine di evitare errori materiali o equivoci che si ripercuoterebbero negativamente sullo status degli interessati.

Il Consigliere Stoppani ritiene che si tratti di una grave limitazione alle facoltà e all’autonomia della professione forense.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Santini.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota degli Avv.ti Massimo Pineschi e Luca Petrucci, incaricati dal Consiglio con delibera 31 luglio 2014 di emettere un parere pro-veritate e di valutare l’eventuale risarcibilità dei danni morali e patrimoniali causati al Consiglio e ai suoi iscritti a seguito dell’inottemperanza dell’Amministrazione capitolina agli impegni assunti dal Protocollo d’intesa sottoscritto in data 11 luglio 2012 con il quale si obbligava a cooperare con l’Ordine forense romano per favorire il procedimento di accertamento e quantificazione dei crediti maturati dagli avvocati romani e dai loro assistiti, preliminari ed indispensabili per il successivo pagamento a cura della Gestione Commissariale (art. 78 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 agosto 2008).

Agli illustri difensori il Consiglio ha chiesto di valutare e riferire “quali azioni legali possono essere legittimamente espletate per favorire la liquidazione, senza ulteriori ritardi, delle spese legali e delle competenze esigibili da parte degli avvocati del Foro di Roma nei confronti della Gestione Commissariale del Comune di Roma, in quanto maturate anteriormente alla data del 28 aprile 2008; nonché quali azioni legali possono essere intraprese per ottenere l’ottemperanza da parte di Roma Capitale agli obblighi imposti dal protocollo di intesa sottoscritto in data 11 luglio 2012, nonché l’integrale risarcimento da parte dell’Ente locale di tutti i danni patiti e patenti a fronte del persistente inadempimento a tale accordo”.

I professionisti, dopo avere ampiamente esposto gli aspetti giuridici della questione, rendono il seguente parere:

“a) Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, quale ente pubblico non economico a carattere associativo, non è legittimato ad agire direttamente nei confronti di Roma Capitale e/o della Gestione Commissariale, per ottenere la liquidazione dei crediti esigibili di una pluralità di avvocati del Foro di Roma, dovendosi escludere che tale pretesa propria di una parte (pur consistente) della comunità forense sia qualificabile quale interesse dell’intera categoria rappresentata;

b) I singoli avvocati del Foro di Roma, titolari di un credito esigibile nei confronti del Comune di Roma (oggi Roma Capitale), riconosciuto con sentenze dotate di formula esecutiva, riferite a vicende anteriori alla data del 28 aprile 2008, possono autonomamente e direttamente agire in sede di ottemperanza per ottenere la cognizione dei crediti vantati ed un’eventuale pronuncia giudiziale di esecuzione del giudicato. Gli avvocati-creditori, tuttavia, non sono legittimati ad intraprendere o proseguire «azioni esecutive nei confronti dell’ente per i debiti che rientrano nella competenza dell’organo straordinario di liquidazione» (art. 248, comma 2, TUEL). Il giudizio per l’ottemperanza dell’amministrazione al giudicato del Giudice ordinario è esperibile, anche per l’esecuzione di una condanna al pagamento di somme di denaro, alternativamente o congiuntamente rispetto al rimedio del processo civile di esecuzione, con il solo limite dell’impossibilità di conseguire due volte le stesse



somme.

c) Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma può esercitare azione legale per ottenere l'adempimento degli obblighi imposti a Roma Capitale dal protocollo di intesa dell'11 luglio 2012, posto che tale accordo ha perfezionato e formalizzato un rapporto sinallagmatico fra le parti negoziali, suscettibile di tutela in sede giudiziale, per quanto attiene alla procedura amministrativa di cognizione, verifica ed attestazione della massa debitoria di competenza della Gestione Commissariale. Tale legittima pretesa può essere fatta valere, alternativamente, attraverso giudizio di ottemperanza, ai sensi dell'art. 112 ss. del codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), o attraverso lodo arbitrale, ai sensi dell'art. 12 c.p.a. in forza del quale «le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile».

d) Il mancato deposito delle fatture degli avvocati del Foro di Roma non può essere considerato una causa giustificativa dell'inadempimento di Roma Capitale, stante la disponibilità da parte dell'Ente locale di idonea documentazione, anche contabile, comprovante la sussistenza dei crediti vantati e stante l'assenza di un precetto giuridico-contabile che obblighi a tale imprescindibile allegazione ai fini della definizione del procedimento amministrativo.

e) La terzietà della Gestione Commissariale rispetto all'accordo fra le parti non incide in alcun modo sull'effettività, sulla valenza e sulle forme di tutela esercitabili nell'ambito del rapporto giuridico-amministrativo, sancito dal protocollo di intesa dell'11 luglio 2012, che lega il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma a Roma Capitale.

f) L'inottemperanza di Roma Capitale al sinallagma negoziale ha causato, a carico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, danni immediati e diretti, sia di natura patrimoniale che non patrimoniale, astrattamente risarcibili. Si osserva, tuttavia, come la giurisprudenza civile ed amministrativa in materia sia orientata nel senso di disconoscere, se non in casi eccezionali, la responsabilità della Pubblica Amministrazione per questa particolare tipologia di "danni contrattuali" occorsi nell'ambito di un iter amministrativo del tutto straordinario, conseguente al dissesto finanziario dell'Ente locale.

g) Non pare obiettivamente ravvisabile, nel caso di specie, la sussistenza del reato di cui all'art. 328, comma 2, c.p., con riguardo alla fattispecie di omissione o ritardo nell'atto di ufficio, né si evincono altre condotte penalmente rilevanti."

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza, delegando il Consigliere Tesoriere Galletti ad esaminare il parere e a riferire in Consiglio.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Signora (omissis) del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 16 ottobre 2014, accompagnatoria del questionario da compilare al fine di organizzare al meglio i lavori degli incontri riservati ai Consiglieri di Disciplina che il C.N.F. ha organizzato per i giorni 12 e 13 novembre p.v.

Il Consiglio, rilevato che a molte delle richieste di informazioni allo stato non è possibile rispondere, delibera di non compilare il questionario.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. (omissis) dell'Ufficio Affari Generali del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 22 ottobre 2014, accompagnatoria della lettera del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, con la quale l'Autorità comunica



al C.N.F. la scadenza al 31 dicembre 2014 delle cariche istituzionali dell'attuale composizione del C.N.F. nonché le nuove modalità per il rinnovo dei Componenti ai sensi della L. 247/2012.

Il Presidente riferisce che il Ministero della Giustizia ha comunicato al C.N.F. di provvedere a convocare il Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 34, co. 3, L. 247/2012, in modo da poter procedere alle elezioni nei quindici giorni precedenti la data di scadenza (dal 16 al 31 dicembre 2014) e possibilmente a ridosso del 16 dicembre al fine di concludere le operazioni conseguenti prima delle festività. Il Ministero della Giustizia, sempre ai sensi dell'art. 34, co. 3, L. 247/2012, comunica che ciascun distretto di Corte di Appello elegge uno o due rappresentanti a seconda del numero degli iscritti negli Albi (un rappresentante per distretti con meno di diecimila iscritti, due rappresentanti per distretti con numero pari o superiore a diecimila iscritti). Per l'elettorato passivo, l'art. 38 della riforma considera eleggibili i professionisti iscritti all'Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori e prevede l'incompatibilità della carica di membro di Consigliere Nazionale con la carica di Componente del Consiglio dell'Ordine, del Consiglio di amministrazione o del Comitato dei Delegati alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, nonché di membro di un Consiglio Distrettuale di Disciplina. A tal fine prevede, in caso di mancata opzione per uno degli incarichi, entro trenta giorni dalla proclamazione, l'automatica decadenza dall'incarico assunto in precedenza.

Le elezioni si dovranno svolgere presso ciascun Consiglio dell'Ordine che provvede ad esprimere un voto per un solo candidato anche nei casi in cui il distretto sarà rappresentato da due Consiglieri, confermando il sistema di voto ponderato. Di conseguenza nel caso di elezione di due rappresentanti risulterà primo eletto il candidato che ha riportato il maggior numero di voti e secondo eletto il candidato classificatosi secondo per numero di voti dovendo però garantire che i due rappresentanti appartengano a generi diversi e siano iscritti negli Albi tenuti da Consigli dell'Ordine diversi. A parità di voti è eletto il candidato più anziano di iscrizione e, tra coloro che abbiano uguale anzianità di iscrizione, il maggiore di età. Si procederà ad ulteriore votazione per l'elezione del secondo Consigliere se non sarà possibile assegnare il secondo seggio.

Il Ministero della Giustizia infine, informa che i Consigli dell'Ordine dovranno verbalizzare accuratamente le operazioni elettorali, unitamente ai risultati delle votazioni conseguite da ciascun candidato, ed indicare il numero esatto degli iscritti agli Albi alla data in cui hanno avuto luogo le operazioni.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza per fissare la data delle elezioni dei Componenti del Consiglio Nazionale Forense.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Scuola Superiore della Magistratura – Struttura Didattica Territoriale della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 20 ottobre 2014, con la quale comunica che in data 30 ottobre 2014, dalle ore 8.45 alle ore 18.30 presso la Corte di Appello di Roma, Aula Europa, si svolgerà un convegno, aperto alla partecipazione degli Avvocati, sul tema “Il Tribunale delle Imprese a due anni dalla riforma: bilanci e prospettive”.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Signor (omissis) del Centro Studi Logica Previdenziale, pervenuta in data 15 ottobre 2014, con la quale comunica che il 30 ottobre prossimo, dalle ore 9.45 alle ore 13.00, si svolgerà presso la Facoltà di Economia dell'Università “La Sapienza di Roma” un convegno sul tema “Casse professionali: Sostenibilità, Adeguatezza, Modelli gestionali”.



organizzato di concerto con le Associazioni MEFOP e ADEPP. Concluderà i lavori il Senatore Massimo Cassano, Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali con delega sulle casse professionali.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sull’invito pervenuto dal Barreau de Liege, per partecipare a “Le réflexe du droit européen – Quand le droit européen vous fait gagner votre procès” e alla Rentrée Solennelle che si svolgeranno a Liegi, presso l’Espace Opéra Ulg – Gallerie Opéra, Piazza della Repubblica Francese, nei giorni 21 e 22 novembre prossimi.

Il Consiglio manda alla Segreteria di comunicare al Barreau di Liege l’impossibilità del Presidente e dei Consiglieri di partecipare all’importante evento per pregressi impegni istituzionali e/o professionali.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis) con la quale comunica che nella seduta del Consiglio Giudiziario del 22 ottobre u.s. è stata discussa la questione sottoposta dall’Ordine degli Avvocati di Roma con nota del 14 luglio 2014 relativa alle criticità e disfunzioni che riguardano la nomina e la gestione degli incarichi ai Curatori e ai Commissari Giudiziari.

Il Collega (omissis) informa che il Consiglio Giudiziario, preliminarmente, ha ritenuto che i contenuti dell’esposto rientravano nelle proprie competenze, attribuendo però l’alta sorveglianza al Ministro della Giustizia sugli Uffici Giudiziari, sui Giudici e sui Magistrati del Pubblico Ministero. Tale attribuzione è inedita e consacra la centralità che i Consigli Giudiziari hanno acquisito nel sistema complessivo dell’autogoverno, presupponendo competenze qualificate e decisivi poteri di intervento al contrario di quanto avveniva in precedenza, quando la materia era prerogativa dei dirigenti degli Uffici Giudiziari.

L’Avv. (omissis), nel merito, ha evidenziato al Consiglio Giudiziario le seguenti criticità della Sezione Fallimentare, contenute nella nota del 14 luglio u.s.:

- necessità nelle procedure di concordato preventivo di indicazione del nominativo designato e le spese determinate dal Tribunale sulla base dell’onere concordatario;
- mancata comunicazione dei professionisti incaricati quali commissari nei concordati prenotativi;
- esigenza nei rapporti riepilogativi trimestrali del Tribunale di indicare il nominativo dei professionisti revocati e di quelli subentrati (avvertita dal momento che la nomina avviene quando parte dell’attivo è già stata realizzata);
- omessa pubblicazione di elenchi che riportino le nomine degli ausiliari nominati nell’ambito delle diverse procedure nonché degli avvocati affidatari di incarichi su nomina del curatore a seguito dell’autorizzazione del Giudice delegato.

L’Avv. (omissis) riferisce di aver segnalato, in particolare, l’assoluta necessità di trasparenza in ordine all’entità delle somme erogate ai professionisti che, a qualsiasi titolo, svolgono attività in seno alle procedure concorsuali, somme erogate che devono essere divulgate. Comunica di aver sottolineato anche l’esigenza di garantire un’equa rotazione nel conferimento degli incarichi ai professionisti giudicati idonei a ricoprirli e di non cristallizzare il numero sempre degli stessi al fine di dare la possibilità di nomina anche a nuovi professionisti che abbiano maturato esperienza nel settore del diritto concorsuale.

Il Presidente Vaglio riferisce che l’Avv. (omissis) resta in attesa di eventuali suggerimenti da illustrare nella prossima seduta in occasione della quale verrà trattato il merito delle questioni esposte.



Il Consiglio, in ragione dell'importanza del tema trattato, ritiene opportuno convocare i rappresentanti dell'Ordine al Consiglio Giudiziario e, in ogni caso, delega il Consigliere Bolognesi a garantire loro il necessario supporto in vista della prossima seduta del Consiglio Giudiziario di trattazione del merito delle questioni.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto riferiscono di avere partecipato alla riunione del Coordinamento dei Presidenti degli Ordini e delle Unioni, svoltosi a Matera venerdì 24 ottobre e sabato 25 ottobre scorsi, durante il quale sono state assunte delibere di particolare importanza, e più precisamente:

- Riconoscimento del ruolo politico del Coordinamento:

COORDINAMENTO DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI E DELLE UNIONI

Il Coordinamento dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e delle Unioni territoriali Forensi italiane, riunitosi in Matera nei giorni 24 e 25 ottobre 2014, presenti: Unione Fori Puglia, Unione Fori Siciliani, Unione Lazio, Unione Ligure, Unione Regionale Ordini della Campania, Unione Triveneta, nonché: Ordine Bari, Ordine Brindisi, Ordine Caltanissetta, Ordine Catania, Ordine Frosinone, Ordine Genova, Ordine Matera, Ordine Melfi, Ordine Messina (per delega), Ordine Milano, Ordine Napoli, Ordine Roma, Ordine Oristano, Ordine Palermo, Ordine Perugia, Ordine Taranto, Ordine Tempio Pausania, Ordine Trani;

- **ribadita** la necessità di stabilire un'interlocuzione diretta e continua tra gli Ordini e le Unioni territoriali al fine di individuare soluzioni comuni e condivise alle numerose problematiche connesse all'entrata in vigore della riforma ordinamentale e sul funzionamento dei Consigli, nonché sui temi al centro dell'agenda politica in materia di e della Professione Forense;

- **sottolineati** il ruolo e la funzione politica degli Ordini per la tutela della professione forense e per quelle connesse alla tutela dei diritti;

- **rilevata** e considerata indispensabile l'esigenza di ricondurre ad unità le strategie e le proposte dell'Avvocatura;

- **ritenuta** l'opportunità di sollecitare il dibattito su tali argomenti attraverso il coinvolgimento diretto degli Ordini e delle Unioni territoriali anche al fine di individuare le modalità di funzionamento del Coordinamento;

Fissa la data ed il luogo della prossima riunione del Coordinamento nelle giornate del **29 e 30 novembre a Cagliari**

con il seguente **Ordine del Giorno**:

- 1) esame e discussione sulla modifica dell'art. 2233 c.c. in ragione della tutela del rispetto della proporzionalità del compenso pattuito per l'attività professionale svolta;
- 2) iniziative da assumere in punto art. 492 bis C.P.C. introdotto dal D.L. n.132/2014;
- 3) individuazione percorsi comuni in materia formativa ed esercizio dell'attività professionale (creazione di una rete di formatori- orientamenti comuni in tema di attività);
- 4) iniziative di tutela della professione in tema di sostituzione del difensore d'ufficio nel processo penale;
- 5) ulteriori iniziative che il Coordinamento dovrà assumere per la tutela dell'Avvocatura; prosieguo ed individuazione dei punti di operatività del Coordinamento;
- 6) varie ed eventuali.

Invita i Presidenti delle Unioni territoriali e/o degli Ordini Distrettuali a dare diffusione a tutti i



Consigli degli Ordini circondariali del presente deliberato e della prossima convocazione, con invito agli stessi Consigli di partecipare alla prossima riunione o di far pervenire al Coordinamento suggerimenti e proposte sui temi dell'ordine del giorno.

Matera li 24/25 ottobre 2014

Il Coordinatore dei lavori

Avv. Antonio F. Rosa

- Predisposizione di osservazioni da inviare al Ministero della Giustizia in relazione alle prossime elezioni dei Consigli dell'Ordine:

COORDINAMENTO DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI E DELLE UNIONI

Deliberato sullo schema di Regolamento Ministeriale in materia di “Modalità di elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali a norma dell’art. 28 della L. 31 dicembre 2012 n. 247”.

Il Coordinamento dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e delle Unioni territoriali Forensi italiane, riunito in Matera nei giorni 24 e 25 ottobre 2014, presenti: Unione Fori Pugliesi, Unione Fori Siciliani, Unione Lazio, Unione Ligure, Unione Regionale Ordini della Campania, Unione Triveneta, nonché: Ordine Bari, Ordine Brindisi, Ordine Caltanissetta, Ordine Catania, Ordine Frosinone, Ordine Genova, Ordine Matera, Ordine Melfi, Ordine Messina (per delega), Ordine Milano, Ordine Napoli, Ordine Roma, Ordine Oristano, Ordine Palermo, Ordine Perugia, Ordine Taranto, Ordine Tempio Pausania, Ordine Trani;

letti i pareri delle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato;

rilevato che sono stati avanzati dei dubbi circa la portata sistematico-applicativa da attribuirsi all’art. 28 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante la “nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense”, con particolare riferimento alla corretta interpretazione del combinato disposto dei commi secondo e terzo del su citato articolo 28, in tema di espressione del voto di preferenza;

richiamati i pareri favorevoli del C.N.F. e del Consiglio di Stato;

ritenuto che il secondo comma dell’art. 28 è chiaro nel prevedere che “*Il regolamento deve prevedere, in ossequio all’articolo 51 della Costituzione, che il riparto dei consiglieri da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l’equilibrio tra i generi. Il genere meno rappresentato deve ottenere almeno un terzo dei consiglieri eletti. La disciplina del voto di preferenza deve prevedere la possibilità di esprimere un numero maggiore di preferenze se destinate ai due generi*”;

ritenuto che il terzo comma non abbia una funzione prescrittiva autonoma, laddove prevede che “*Ciascun elettore può esprimere un numero di voti non superiore ai due terzi dei consiglieri da eleggere, arrotondati per difetto*”, e che debba essere letto non in antinomia col comma precedente;

osservato che da ogni contraria interpretazione discenderebbe una irrimediabile compressione del diritto di voto per ciascun iscritto agli Ordini forensi;

osservato come l’interpretazione proposta dalle Commissioni Giustizia di Camera e Senato si ponga, altresì, in netto contrasto con una interpretazione sistematica del sistema elettorale dei Consigli così come prevista dalla legge n. 247/2012, sistema elettorale che privilegia la preferenza individuale (senza alcun riferimento al cd. voto di “lista”) e che prevede che risultino eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di preferenze (senza alcun riferimento alla cd. “lista”) consentendo così di premiare i candidati più votati (seppur con il limite del rispetto della parità di genere), senza distinzione tra loro di appartenenza alla maggioranza o all’opposizione (concetti del resto, difficilmente ipotizzabili per l’attività dei Consigli e, in ogni caso, che difficilmente sarebbero



vagliabili dall'elettore prima del voto).

Per queste ragioni non si comprende su quali principi si fondi la convinzione dei Senatori e degli Onorevoli di dovere assicurare una tutela alla cd. minoranza limitando in ogni caso l'espressione dei voti da parte di ogni singolo elettore ai due terzi dei voti da esprimere; convinzione che appare essere in palese violazione di quanto stabilito dal secondo comma dell'art. 28 legge n. 247/2012 e che fa prevalere una esegesi strettamente letterale ed immediatamente prescrittiva del citato terzo comma dell'art. 28 legge n. 247/2012 e che di fatto consentirebbe l'accesso, sempre e comunque, ad un terzo di eletti tra i "meno" votati.

Auspica che il Ministero convenga che l'elettore non può esprimere un numero di voti superiore ai 2/3 dei seggi da eleggere soltanto nel caso in cui non si avvalga della facoltà concessagli dal secondo comma dell'art. 28 della legge n. 247/2012 di esprimere un numero maggiore di preferenze, purché destinate ai due generi, così come previsto nell'originaria formulazione del Regolamento, correttamente licenziata dal Ministero; **auspica, altresì**, che detto Regolamento sia approvato e pubblicato nel minor tempo possibile onde consentire ai Consigli dell'Ordine in scadenza alla data del prossimo 31 dicembre di indire le elezioni nei tempi previsti dalla Legge per consentirne lo svolgimento nel mese di gennaio 2015.

Matera lì 24/25 ottobre 2014

Il Coordinatore dei lavori

Avv. Antonio F. Rosa

- Presenza di posizione sull'introduzione nel maxi emendamento al D.L. n. 132/2014 in sede di conversione in legge dell'incompatibilità tra la funzione di Consigliere dell'Ordine e quella di arbitro ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto legge, estesa all'intero periodo della successiva consiliatura:

COORDINAMENTO DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI E DELLE UNIONI

Il Coordinamento dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e delle Unioni Forensi italiane, riunito in Matera nei giorni 24 e 25 ottobre 2014, presenti: Unione Fori Pugliesi, Unione Fori Siciliani, Unione Lazio, Unione Ligure, Unione Regionale Ordini della Campania, Unione Triveneta, nonché: Ordine Bari, Ordine Brindisi, Ordine Caltanissetta, Ordine Catania, Ordine Frosinone, Ordine Genova, Ordine Matera, Ordine Melfi, Ordine Messina (per delega), Ordine Milano, Ordine Napoli, Ordine Roma, Ordine Oristano, Ordine Palermo, Ordine Perugia, Ordine Taranto, Ordine Tempio Pausania, Ordine Trani;

preso atto che in sede di conversione del decreto legge n. 132/2014 è stata prevista l'incompatibilità tra la funzione di Consigliere dell'Ordine e l'incarico arbitrale di cui all'art 1 del decreto legge n. 132/2014, incompatibilità estesa anche ai Consiglieri uscenti per la durata una intera consiliatura successiva alla conclusione del loro mandato;

considerato che tale norma appare del tutto ingiustificata verso i Consiglieri dell'Ordine in carica, ed ancor di più per quelli uscenti, alla luce di quanto disposto all'articolo 5 bis 2 (previsione più che sufficiente ad eliminare ogni "uso distorto" della facoltà di nomina da parte del Presidente del Consiglio dell'Ordine dando luogo a criteri di nomina trasparenti, qualificati dal rispetto della professionalità e "automatici");

stigmatizza la sopra riportata incompatibilità, che così come formulata appare solo vessatoria nei confronti dei Consiglieri in carica ed uscenti;

auspica che la Camera dei Deputati voglia eliminare in sede di conversione la sopra cennata incompatibilità e che, comunque, il Governo sia impegnato dalla Camera dei Deputati con apposito



ordine del giorno a prevederne quanto prima la soppressione.

Matera li 24/25 ottobre 2014

Il Coordinatore dei lavori

Avv. Antonio F. Rosa

- Redazione di un documento di contrarietà all'applicazione agli Ordini professionali della normativa sugli adempimenti anticorruzione:

COORDINAMENTO DEI CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI E DELLE UNIONI

Il Coordinamento dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e delle Unioni Forensi italiane, riunito in Matera nei giorni 24 e 25 Ottobre 2014 presenti: Unione Fori Puglia, Unione Fori Siciliani, Unione Lazio, Unione Ligure, Unione Regionale Ordini della Campania, Unione Triveneta, nonché: Ordine Bari, Ordine Brindisi, Ordine Caltanissetta, Ordine Catania, Ordine Frosinone, Ordine Genova, Ordine Matera, Ordine Melfi Ordine Messina (delega), Ordine Milano, Ordine Napoli, Ordine Roma, Ordine Oristano, Ordine Palermo, Ordine Perugia, Ordine Taranto, Ordine Tempio Pausania, Ordine Trani

***Letta** la delibera n. 145/14 adottata il giorno 21 ottobre 2014 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale è previsto l'obbligo anche per tutti gli Ordini ed i Collegi di professionisti, di predisporre il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza; di adottare il Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico; di nominare il responsabile sia della prevenzione della corruzione e sia della trasparenza amministrativa;*

***Condivisa** pienamente la manifestata volontà del Consiglio Nazionale Forense di impugnare il deliberato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;*

***Considerato, altresì,** il brevissimo arco temporale (30 giorni a far data dal 21 ottobre 2014) entro il quale tutti i Consigli degli Ordini degli Avvocati, e lo stesso C.N.F., debbono provvedere a quanto statuito nel deliberato n. 145/14 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione,*

***Considerata** la notevole complessità della materia da esaminare e quindi da applicare;*

***Viste** le sanzioni pecuniarie a carico degli enti inadempienti;*

***Vista** la sostanziale identità delle attività svolte dai singoli Consigli degli Ordini degli Avvocati;*

***Ritenuta** l'opportunità e necessità di uniformare i comportamenti di tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati Italiani,*

IN VITA

Il Consiglio Nazionale Forense:

***1) a verificare, fatta salva ogni impugnativa del provvedimento,** la possibilità di ottenere una congrua proroga del termine entro il quale i Consigli degli Ordini degli Avvocati debbano adempiere a quanto ad essi imposto;*

2) a predisporre, comunque ed in ogni caso, un modello base di Piano Triennale di prevenzione della Corruzione; di Piano Triennale della Trasparenza; di Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico; da inviare tempestivamente a tutti gli Ordini d'Italia, affinché gli stessi possano adempiere a quanto previsto nel deliberato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'arco temporale ad essi assegnato.

Matera li 24/25 ottobre 2014

Il Coordinatore dei lavori

Avv. Antonio Rosa

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio condivide i documenti predisposti dal Coordinamento degli Ordini degli Avvocati e



delle Unioni ed approva l'operato del Presidente Vaglio.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)
(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Alberto Aschelter, Cristina Bonanno, Gianluca Bonolis, Elio Capodaglio, Francesco Fratini, Federico Frattini, Annalisa Fuso, Patrizia Leone, Aldo Portavia, Daniel Ferdinando A. Zavitteri,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Giacomo Ebner, Presidente del Comitato Albo Periti del Tribunale Ordinario Penale di Roma, pervenuto in data 22 ottobre 2014, con la quale comunica che il giorno 3 dicembre 2014, alle ore 16.00, presso la Città Giudiziaria di P.le Clodio, Edificio A, piano terra aula 2 GUP, si terrà la riunione del Comitato per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di periti: commercialisti, ingegneri, medici, psicologi, architetti, interpreti e traduttori con la presenza dei rappresentanti della Camera di Commercio anche per le categorie non rappresentate da Ordini professionali.

Il Consiglio delega a partecipare, come nelle altre occasioni, il Consigliere Minghelli.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Perugia in data (omissis) a seguito delle domande presentate dagli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio esprime parere positivo.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto, comunica che venerdì 17 ottobre 2014 si è riunita la Commissione composta dagli Avv.ti (omissis), che ha proceduto alla selezione di n. 2 unità di personale da assegnare (omissis).

Il Consigliere Segretario Di Tosto propone, inoltre, di chiamare in servizio dal (omissis) il (omissis) candidato risultato idoneo alla selezione svoltasi lo scorso (omissis) in sostituzione (omissis), che ha chiesto ed ottenuto, con delibera del (omissis), un periodo di aspettativa non retribuito (omissis).

Il Consiglio, in virtù di quanto sopra e delle precedenti delibere, approva l'assunzione dal (omissis) di n. 2 unità di personale a tempo determinato come da graduatoria stilata dall'apposita Commissione. Delibera, inoltre, di assumere il (omissis) candidato risultato idoneo alla selezione del (omissis) dal (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota presentata in data (omissis) dal Ministero della Giustizia, Dipartimento della Giustizia Minorile delle Autorità Centrali Convenzionali, relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis) in favore della minore



(omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), in cui si richiede la modifica del cognome dell'istante da (omissis) a (omissis) e si rappresenta che anche la curatrice della minore Signora (omissis) ha ottenuto la modifica del cognome da (omissis) a (omissis).

Esaminati gli atti, vista la nota del Presidente del Tribunale Circondariale di (omissis) della Repubblica di (omissis) e la comunicazione del Ministero della Giustizia (omissis), il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito pervenuto dall'Associazione Nazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia per partecipare al XXXIII Congresso Nazionale che si svolgerà a Torino il 13, 14 e 15 novembre 2014, presso il Palazzo di Giustizia, sul tema "Cura dei Legami e giurisdizione".

Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che non potrà partecipare all'importante evento per pregressi impegni già assunti.

Il Consiglio, stante l'impossibilità del Consigliere Segretario Di Tosto di partecipare al Congresso, delega ad intervenire per conto dell'Ordine degli Avvocati di Roma l'Avv. (omissis), senza spese per l'Ordine.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto, riferisce che l'Ufficio pubblicazioni sentenze dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma ha comunicato che nel mese di settembre 2014 il personale dipendente assunto dal Consiglio dell'Ordine con contratto a tempo determinato ha pubblicato n. 2.593 sentenze.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

– Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che in data (omissis) la dipendente (omissis) ha chiesto la concessione di un prestito personale dell'importo di euro (omissis) da estinguersi in (omissis). Tale istanza è conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di prestiti ai dipendenti.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito al prossimo evento della Cerimonia delle Toghe d'oro e della XXXVII Conferenza dei Giovani Avvocati che avrà luogo sabato 13 dicembre 2014, presso l'Aula Avvocati dell'Ordine forense romano. A tale fine si rendono necessari i servizi sotto elencati per i quali sono pervenuti all'Ordine i seguenti preventivi:

a) Allestimento Aula, assistenza e noleggio n. 300 sedie specifiche per uso cerimonia:

- ditta (omissis) euro (omissis);

b) Fornitura medaglie ricordo in argento:

- ditta (omissis) euro (omissis) cadauna;

- ditta (omissis) euro (omissis) cadauna;

c) Fornitura servizio e copie fotografiche:

- ditta (omissis) euro (omissis);

- ditta (omissis) euro (omissis);

- ditta (omissis) euro (omissis);

d) Allestimento impianto, registrazione e assistenza audio-video:

- ditta (omissis) euro (omissis).



Il Consiglio delibera di affidare il servizio di allestimento dell'Aula alla ditta (omissis) per l'importo (omissis) oltre IVA; la fornitura di medaglie ricordo in argento alla ditta (omissis) per euro (omissis) cadauna oltre ad IVA; la fornitura servizio e copie fotografiche alla ditta (omissis) per euro (omissis) comprensive di IVA; l'allestimento impianto, registrazione e assistenza audio-video alla ditta (omissis) per euro (omissis) oltre IVA.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che, a seguito della richiesta di preventivi di spesa, pubblicata sul sito istituzionale nelle Sezioni “News” e “Gare”, per la fornitura di una poltrona di tipo direzionale, è pervenuta un'unica offerta, quella della ditta (omissis) per un importo di euro (omissis) oltre IVA.

Il Consiglio approva l'acquisto.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce, altresì, che, a seguito della richiesta di preventivi di spesa, pubblicata sul sito istituzionale nelle Sezioni “News” e “Gare” e relativa all'acquisto di un notebook e di un PC da destinare al Dipartimento Centro Studi, è pervenuta un'unica offerta, quella della ditta (omissis), rispettivamente di euro (omissis) oltre IVA e di euro (omissis) oltre IVA.

Il Consiglio autorizza l'acquisto.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che il prossimo 11 novembre presso la Sala Europa della Corte di Appello di Roma, dalle ore 13.00 alle ore 16.00, si terrà il seminario di deontologia dal titolo “Deontologia e ordinamento: compensi, disciplina e previdenza” con i Consiglieri Galletti e Minghelli, e gli Avv.ti Antonio Caiafa e Donatella Cerè.

Il Consiglio prende atto e concede n. 3 crediti formativi deontologici.

Audizione Dott. (omissis) – iscrizione Registro Praticanti Avvocati (omissis)

Approvazione del verbale n. 39 dell'adunanza del 23 ottobre 2014

– Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 39 dell'adunanza del 23 ottobre 2014.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

– Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 25) (omissis)

Passaggi dalla Sez. Spec. n. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 5) (omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 9)



(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Modifica cognome da "Alù" in "Alù Saffi" Giorgio

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 24 ottobre 2014 dall'Avv. Giorgio Alù, nato a Roma il 15 luglio 1970, con la quale chiede la modifica del cognome da "Alù" a "Alù Saffi";
- Visto il decreto del Prefetto della Provincia di Roma del 10 giugno 2014;
- visto il documento di riconoscimento, rilasciato dal Comune di Roma in data (omissis);
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Alù" a "Alù Saffi".

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 3)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 26)

(omissis)

Abilitazioni (n. 3)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 8)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 9)

(omissis)

Modifica cognome da "Caciotta" in "Casciotti" Emanuela

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 23 ottobre 2014 dalla Dott.ssa Emanuela Caciotta, nata a Roma il 22 aprile 1982, con la quale chiede la modifica del nome da "Caciotta" a "Casciotti";
- Visto il decreto del Prefetto della Provincia di Roma del 25 settembre 2014;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nel Registro custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome della suindicata Dottoressa da "Caciotta" a "Casciotti".

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 3)

(omissis)



Certificati di compimento della pratica forense (n. 54)
(omissis)

Abogado (omissis)

Il Consiglio

- Vista l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale d.lgs. 96/2001, avvenuta in data (omissis) dell'Abogado (omissis), nato a (omissis);
- Vista l'istanza di dispensa dalla prova attitudinale per il passaggio all'Albo Ordinario, presentata dal medesimo in data (omissis);
- Vista la documentazione allegata alla suddetta istanza, dalla quale emerge che lo stesso è impiegato presso (omissis);
- Sentito il relatore Consigliere Avv. Mauro Mazzoni;

delibera

la comparizione dell'Abogado (omissis) avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Piazza Cavour, Palazzo di Giustizia, per il giorno (omissis) per essere sentito in merito alla posizione di iscritto.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 4) esoneri dalla formazione professionale continua

- In data 24 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Le Toghe" dell'evento "*Il D.L. 132/2014: Nuovi riflessi sulla deontologia forense*", che si svolgerà il 13 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 27 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Avvocatura Italiana dell'evento "*Le nuove norme deontologiche e la professionalità dell'Avvocato nei procedimenti in materia di famiglia*", che si svolgerà il 20 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 24 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Movimento Forense" dell'evento "*Licenziamento collettivo. Aspetti sostanziali, procedurali, amministrativi: l'impugnazione e gli ammortizzatori sociali*", che si svolgerà il 4 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore e trenta minuti.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi di cui uno in deontologia per l'evento suindicato.



- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Lunari, Magno e Massafra dell'evento "*Corso di formazione in diritto del lavoro*", che si svolgerà dal 10 novembre 2014 al 22 dicembre 2014, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso.

- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Agire e Informare" dell'evento "*Il processo civile telematico*", che si svolgerà il 31 ottobre 2014 dalle ore 13.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 e il 7 novembre 2014 dalle ore 13.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30, della durata di un'ora per ogni corso.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo per ogni corso.

- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Agire e Informare" dell'evento "*Jobs Act – L'ennesima riforma del diritto del lavoro*", che si svolgerà il 3 novembre 2014, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 23 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giovanile Forense (A.GI.FOR.) in collaborazione con Alleanza Forense per la Giustizia (A.F.G.) dell'evento "*Mediazione obbligatoria – Negoziazione assistita – Processo telematico – nuove realtà dell'ordinamento giuridico italiano*", che si svolgerà il 14 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 23 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giuristi Democratici di Roma (GD) dell'evento "*Partecipazione politica transnazionale, rappresentanza e sovranità nel progetto europeo – Le elezioni parlamentari del maggio 2014: la pressione dell'euroscetticismo sulla rappresentanza politica*", che si svolgerà il 18 novembre 2014, della durata complessiva di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Arbitrale di Roma dell'evento "*Presentazione del Settimo rapporto sulla giustizia alternativa e presentazione della ricerca Censis e della Camera Arbitrale sulla giustizia alternativa*", che si svolgerà il 12 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 27 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile dell'evento "*La gestione della proprietà intellettuale e degli spin-off*", che si svolgerà il 13 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 23 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Scuola Superiore della Magistratura – Struttura didattica territoriale della Corte di Appello di Roma dell'evento "*Le misure cautelari. Confronto a più voci. (un P.M., un G.I.P., un riesame, un difensore)*", che si svolgerà il 29 ottobre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli studi Guglielmo Marconi – Scuola di Alta Formazione (SAF) dell'evento "*Nuovi orizzonti del Diritto di Famiglia nella società multiculturale*", che si svolgerà il 12 dicembre 2014, della durata complessiva di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'IPSI S.r.l. in collaborazione con l'Avv. Francesco Alessandro Magni dell'evento "*Corso pratico di deposito telematico – utilizzo evoluto del Polisweb*", che si svolgerà dal 4 novembre 2014 al 18 dicembre 2014, della durata complessiva di ventotto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 27 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA s.r.l. dell'evento "*Il processo amministrativo telematico*", che si svolgerà il 28 novembre 2014, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia dell'evento "*La giurisprudenza sul processo nel diritto di famiglia*", che si svolgerà il 12 e 13 dicembre 2014, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere nove crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 28 ottobre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della VALOR PLUS S.r.l. dell'evento "*Le novità del decreto 132/14 in tema di giudizio ordinario di cognizione*", che si svolgerà il 14 novembre 2014, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

Punto 14: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 25) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 34) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Santini, nell'ambito del Progetto Famiglia, comunica l'intenzione di inserire tra i Componenti gli Avv.ti Stefania de Bellis e Maria Gabriella Zimpo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis), Mediatore iscritta presso l'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine di Roma, è stata nominata Giudice Onorario di Tribunale presso il Tribunale di (omissis) e, dovendo svolgere la sua attività giudiziaria nelle giornate di mercoledì e giovedì, ha difficoltà a partecipare all'attività di formazione ed aggiornamento delle Plenarie che abitualmente si tengono il mercoledì mattina. Per i suddetti motivi il Consigliere Nicodemi chiede che la Collega (omissis) venga esonerata dalla partecipazione alle plenarie, almeno fino a quando non verranno svolte in giorni ed orari differenti.

Il Consiglio delibera di esonerare l'Avv. (omissis) dalla partecipazione delle plenarie fino a



quando non verranno svolte in giorni ed orari differenti e compatibili con l'attività giudiziaria legata all'incarico assunto.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che il Collega Angelo Remedia ha partecipato alla famosa competizione motociclistica denominata “Lazzoduro”, classificandosi al primo posto. L'evento, svoltosi nel mese di giugno del corrente anno, ha visto la partecipazione di 206 motociclisti che hanno percorso in un solo giorno 700 km di montagna. L'impresa compiuta dall'Avv. Remedia è stata raccontata dalla rivista mensile “Due ruote” (vedi novembre 2014 – pag. 122) che ha valorizzato l'esperienza vissuta dai partecipanti che in meno di 24 ore hanno affrontato in moto i più famosi passi dolomitici.

Il Consigliere Nicodemi, vista l'istituzione del premio per i Colleghi che si sono distinti nelle competizioni sportive, chiede che il Consiglio inserisca tra i futuri premiati l'Avv. Angelo Remedia.

Il Consiglio, congratolandosi con l'Avv. Angelo Remedia per l'importante risultato raggiunto, dispone l'inserimento del Collega tra coloro che riceveranno un premio per essersi distinti nelle competizioni sportive dando lustro a tutta la Categoria.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. Marina La Ricca, Mediatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma, ha acquisito i titoli previsti dalla normativa vigente per svolgere l'incarico di “Formatore pratico”.

Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio inserisca la suddetta Collega tra i Formatori pratici dell'Ente di Formazione e ne dia comunicazione al Ministero della Giustizia.

Il Consiglio dispone l'inserimento dell'Avv. Marina La Ricca tra i Formatori pratici dell'Ente di Formazione e la relativa comunicazione al Ministero della Giustizia.

– Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e garantire un elevato livello di preparazione dei propri mediatori, ha istituito l'obbligo dello svolgimento delle plenarie. Gli incontri che si svolgono periodicamente, con una cadenza quasi bisettimanale, garantiscono un continuo aggiornamento e permettono di acquisire informazioni utili a favorire lo svolgimento delle procedure di mediazione. In tale ottica, ed anche in considerazione del sacrificio a cui sono soggetti i mediatori dell'Organismo, visto che gli incontri si svolgono abitualmente il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.00, chiede che il Consiglio faccia rientrare le ore di aggiornamento dedicate alle plenarie nelle ore previste per la formazione continua.

Il Consiglio, ringraziando i mediatori per l'impegno profuso, riconosce agli avvocati mediatori, iscritti presso l'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, l'opportunità di considerare valide, ai fini dei crediti richiesti per la formazione continua, le ore di partecipazione dedicate alle plenarie.

Comunicazioni del Presidente

– Il Presidente Vaglio riferisce della richiesta di nomina del Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione HBT, pervenuta in data 14 ottobre 2014 da parte del Presidente di detta Fondazione Prof. Giuseppe Novelli, il quale comunica la costituzione della Fondazione HBT in data 27 febbraio 2014 con lo scopo di promuovere, sostenere progetti e programma di ricerca, ricerca clinica, assistenza clinica e formazione nel campo della medicina con riferimento, in particolare, alle malattie



cardiometaboliche ed oncologiche. Lo Statuto della Fondazione, all'art. 16 punto 3), prevede che il Presidente del Collegio Sindacale, composto da tre membri, sia nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, così testualmente disponendo: "Il Presidente, che deve essere in possesso dei più alti requisiti di qualificazione nella attività di revisione e contabilità internazionale e che deve avere una formazione professionale internazionale, è nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma".

Il Presidente Vaglio, in virtù dei requisiti richiesti dalla norma statutaria, informa il Consiglio di aver nominato Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione HBT il Dott. (omissis), revisore contabile dal 1984 con esperienze anche a livello internazionale, coautore di numerosi testi in materia economico-contabile.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, Settore Visite Guidate, presenta le proposte Obelisco per novembre 2014, chiedendo autorizzarsi l'invio di mail agli iscritti e la pubblicazione tra le news, come di consueto.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che il "Progetto di Diritto Amministrativo", dallo stesso presieduto, unitamente alla Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti e l'Università LUISS "Guido Carli", ha organizzato un convegno il prossimo 4 novembre, dalle ore 16.30 alle ore 19.30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS "Guido Carli", dal titolo "Società sportive: 'tassazione' per gli straordinari delle forze di polizia".

Dopo il saluto del Consigliere Tesoriere Galletti e l'introduzione del Prof. Avv. Antonio Nuzzo, saranno svolte le relazioni dall'Avv. Enrico Lubrano e dai Prof.ri Franco Picciaredda, Franco Pizzetti e Aristide Police.

Ai partecipanti verranno attribuiti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Minghelli comunica che in data odierna è pervenuta la lettera dell'Avv. Domenico Parasassi, accompagnatoria del libro "Storia fra leggenda e realtà della Famiglia Parasassi da Leonessa a Rieti" che l'Avvocato ha voluto donare all'Ordine, per il tramite del medesimo Consigliere Minghelli; vista la storia del legale, si propone di invitarlo per un breve colloquio davanti all'Ordine per ringraziarlo del dono.

Il Consiglio dispone di inviare all'Avv. Domenico Parasassi una lettera di ringraziamento da parte del Consiglio e delega il Consigliere Minghelli a predisporla.

Audizione Dott. (omissis) – iscrizione Albo Avvocati

(omissis)

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame di (n. 61) proposte di archiviazione e di (n. 19) aperture di procedimento disciplinare.

(omissis)



Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 6) pareri su note di onorari:
(omissis)